

Oggetto: Risposta all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Amici di Bodio Lomnago" in merito alla richiesta di installazione di un impianto semaforico all'incrocio tra la S.P 1 e via Acquadro

Alla cortese attenzione del ~~Consiglio Comunale~~, l'interrogante

in riferimento all'interrogazione pervenuta relativa alla richiesta di installazione di un impianto semaforico presso l'intersezione tra la Strada Provinciale e via Acquadro – da sempre considerato un punto critico per la sicurezza stradale – si risponde come segue:

L'amministrazione da sempre è attenta alle situazioni che in qualche maniera attentano alla incolumità pubblica ed è pienamente consapevole della situazione di cui trattasi al fine di individuare una soluzione concreta e sostenibile.

Nello specifico si precisa che l'intersezione oggetto della segnalazione non si trova lungo la Strada Provinciale 1 (SP1) – che attraversa il territorio del Comune di Gavirate – bensì sulla Strada Provinciale 36 (SP36), ricadente interamente nel Comune di Bodio Lomnago. Una svista comprensibile, ma che meritava di essere corretta per dovere di precisione e chiarezza amministrativa, anche nel rispetto dell'attività condotta con gli enti sovracomunali competenti.

L'Amministrazione Comunale di Bodio Lomnago, fin dal suo reinsediamento nel luglio 2024, ha avviato interlocuzioni con la Provincia di Varese, trasmettendo – su indicazione degli stessi uffici provinciali – un progetto di fattibilità per l'installazione dell'impianto semaforico "di tipo intelligente" (cioè in grado di attivarsi a seconda del transito dei veicoli nel vie di minor traffico), formalizzato con protocollo n. 33449, affinché l'opera potesse essere inserita nella ricognizione delle priorità provinciali in materia di sicurezza stradale.

Dopo una prima richiesta è stato sollecitata una risposta chiedendo alla Provincia , l'inserimento di tale opera all'interno del loro DUP 25/27

Ad oggi, purtroppo, non è ancora pervenuta una risposta ufficiale in merito all'inserimento e al relativo finanziamento, sebbene ci sono state risposte informali da parte degli amministratori facenti parte del consiglio Provinciale (Dal Vice Presidente Avv Iammetti, dal Capogruppo di Maggioranza Vettori fino al consigliere delegato alla viabilità Dott. Passera,

Successivamente, su mia sollecitazione nel mese di novembre 2024, si è svolto un incontro istituzionale presso la sede della Provincia con il Vicepresidente Avv. Giacomo Iammetti e il Consigliere delegato alla viabilità Dott. Passera, alla presenza del Comandante della Polizia Locale della Gestione Associata. In quell'occasione è stato rinnovato il sollecito formale e i rappresentanti provinciali che hanno garantito una risposta entro la conclusione dell'iter di approvazione della variazione di bilancio.

Poiché tale riscontro non è sopraggiunto nei mesi successivi, nel mese di aprile 2025 è stato richiesto un nuovo incontro, anche in via informale, il 16 giugno 2025, il Comandante Portogallo, Ha trasmesso alla provincia sollecito via mail. A seguito di questa comunicazione il Consigliere Passera di concerto con il Presidente Magrini comunica indirettamente che la Provincia, sta valutando la possibilità di reperire risorse economiche sia per l'autorizzazione dell'opera, sia per concorrere al suo finanziamento.

Nel frattempo, è stato avviato un confronto tecnico con i funzionari competenti per la definizione di una ipotesi progettuale, che prevede un impianto semaforico a priorità lungo la SP36, con attivazione del verde su via Acquadro e via Piave mediante sensori a spira/radar e telecamere intelligenti, così da garantire una regolazione efficiente dei flussi e scongiurare situazioni di congestione oltre che mettere in sicurezza tale area.

Le tempistiche attualmente ipotizzate prevedono, salvo imprevisti di natura tecnica o amministrativa, il rilascio dell'autorizzazione entro la fine del 2025, cui potrebbe seguire la fase realizzativa.

Va sottolineato che l'unico vero ostacolo al momento risiede nei tempi e nelle valutazioni interne dei dirigenti del settore Viabilità della Provincia di Varese, su cui questa Amministrazione, purtroppo, non ha potere diretto d'intervento. Tuttavia, il monitoraggio è costante e settimanale: non passa giorno senza che un nostro referente si attivi per sollecitare aggiornamenti e tenere alta l'attenzione sull'urgenza dell'intervento anche pressando i diretti interessati (non da ultimo stamani stessa abbiamo chiamato al telefono il Dott. Passera il quale conferma che la volontà politica su tale intervento c'è manca l'ok dei funzionari.

Infine, in merito alla possibilità di finanziare l'opera con fondi comunali, si precisa che tale ipotesi non è esclusa, soprattutto qualora la Provincia non potesse farsi carico dell'intervento. Tuttavia, per motivi di competenza e in considerazione della natura sovracomunale della viabilità coinvolta, si ritiene prioritario ottenere l'autorizzazione e l'eventuale contributo economico da parte della Provincia.

Ribadiamo quindi l'impegno dell'Amministrazione Comunale per la sicurezza dell'incrocio in oggetto, che rappresenta una priorità tanto per l'Ente quanto per i cittadini che quotidianamente lo attraversano.